

I farmaci ospedalieri verranno consegnati a casa degli ammalati

L'Ausl accoglie la richiesta della sindaca di Cadeo Marica Toma e di 190 residenti che riceveranno le medicine prescritte

Valentina Paderni

CADEO

● L'Ausl si fa più vicina ai bisogni di cittadini di Cadeo e esaudisce il desiderio della sindaca Marica Toma.

I farmaci ospedalieri saranno consegnati, gratuitamente, direttamente a domicilio a chi ne fa richiesta tra i 180 e i 190 residenti, aventi diritto, in carico al servizio sanitario. Si tratta di persone che hanno patologie croniche che necessitano di terapia farmacologica a vita o persone che invece necessitano di una somministrazione farmaceutica per un limitato periodo di tempo.

«Accedono alla farmacia di distribuzione diretta i pazienti ricoverati poi dimessi, i pazienti cronici, quali diabetici, nefropatici, neurologici, cardiologici, co-

Riguarda pazienti affetti da patologie croniche e gravi

La consegna verrà effettuata da volontari della Cri

loro che accedono abitualmente a visite ambulatoriali e che hanno uno specifico piano terapeutico - spiega la dottoressa Alessandra Melfa, direttrice facente funzione per Ausl della farmacia territoriale - si tratta dunque di utenti che hanno una casistica specifica. Purtroppo sempre più in aumento, perché si tratta di patologie sempre più frequenti».

Per questo, si è pensato a un servizio che risponda dal bisogno e non alla comodità del singolo.

«Il principio su cui stiamo basando la nostra attività - spiega la dottoressa Costanza Ceda, direttrice Ausl del Distretto di Levante - è quello di prossimità. Il nostro intento è quello di farci sempre più vicini ai cittadini e facilitare l'accesso ai servizi. Questa azione di distribuzione porta a porta, già sperimentata in maniera efficace durante la pandemia, ci permette di rispondere alle esigenze delle persone che possono avere difficoltà a raggiungere le farmacie ospedaliere o i punti distribuzione nelle case della salute. Siamo pronti a partire con questo nuovo servizio». Cadeo sarà dunque territorio apripista: altri enti locali potrebbero infatti adottare lo stesso

strumento.

«Tra le nostre priorità - commenta la sindaca Marica Toma - c'è quella di essere il più vicino possibile alle persone in difficoltà. La richiesta iniziale che avevo sottoposto ad Ausl è stata quella di collocare un punto di distribuzione farmaci ospedalieri presso il nostro centro prelievi, per agevolare i nostri residenti in carico al servizio e fare in modo che non dovessero recarsi personalmente in ospedale. Dall'Ausl è poi arrivata una proposta ancora migliore, ossia quella di affidare ai volontari di Croce Rossa la distribuzione a domicilio, a chi ne fa richiesta. Sono molto contenta del servizio che sarà offerto. Ringrazio Ausl per l'opportunità che dà al nostro territorio e per la disponibilità che dimostra».

Basterà dunque fare una telefonata e i cittadini che ne hanno diritto, riceveranno a casa i propri farmaci ospedalieri, solitamente medicinali non vendibili al pubblico. Ausl peraltro ha già avviato una campagna informativa, attraverso il Dipartimento di Cure primarie, ai medici di famiglia del territorio, che possono così indirizzare i propri pazienti a far affidamento su questo nuovo servizio.



Da sinistra in primo piano la dottoressa Costanza Ceda e a destra la dottoressa Alessandra Melfa, dietro da sinistra la sindaca Marica Toma e la responsabile comunale del settore sociale Silvia Fanzini FOTO PADERNI

LA GUIDA

Così si accede al servizio a domicilio

CADEO

● I residenti di Cadeo che accedono ai punti di distribuzione diretta dei farmaci, appoggiandosi al momento all'ospedale di Piacenza e a quello di Fiorenzuola sono tra i 180 e i 190. I dati sono stati comunicati dalla dottoressa Melfa. Ecco come richiedere la consegna dei farmaci ospedalieri a domicilio.

Si può telefonare allo 0523.302217 o allo 0523.302903, dalle 9 alle 14,

dal lunedì al venerdì. Oppure si può scrivere una email a DistribuzioneFarmaciADomicilio@ausl.pc.it indicando nel testo: cognome e nome, indirizzo di consegna, recapito telefonico, farmaci di cui si necessita e quando termina la scorta delle medicine a disposizione in casa allegando la prescrizione medica. Al momento della richiesta, per un ulteriore controllo incrociato, Ausl andrà a verificare nel proprio database il piano terapeutico in essere.

Il servizio di consegna viene effettuato dai volontari della Croce Rossa, in determinati giorni ed orari che saranno prontamente comunicati. Non è l'utente a poter scegliere, in quanto si tratta di un servizio al bisogno non che risponde ad una comodità individuale.

Rimangono inoltre in essere i sei punti di distribuzione farmaci ospedalieri, attivi su tutto il territorio provinciale ossia: tutti i presidi ospedalieri (Piacenza, Fiorenzuola, Castelsangiovanni e Bobbio) oltre al sito in piazzale Milano a Piacenza e alle case della salute di Podenzano e Monticelli.